

**Gialleggiando**

# Buffalo Bill va a Venezia

di **Mauro Castelli**

Una penna raffinata quella di Donald E. Westlake, noto al grande pubblico anche come **Richard Stark**. Un autore misurato e convincente, dalle trame incisive e di robusto impatto. Non fa eccezione il suo lavoro numero 104 (purtroppo l'ultimo, visto che ha lasciato questo mondo lo scorso 31 dicembre), pubblicato da Alacrán e intitolato *L'esca* (pagg. 268, €16,00). Un impasto di genialità e curve insidiose. In che senso? Provate a immaginare due amici, entrambi scrittori, che si incontrano casualmente in biblioteca; uno è famoso e ricchissimo, ma con la creatività a zero per via di un devastante divorzio; l'altro povero e sconosciuto, con un inedito al seguito. Non potrebbe il problema dell'uno diventare la soluzione per l'altro? Così ecco l'offerta: la cessione del manoscritto per un milione di dollari. A una condizione però: la morte della moglie.

Altro scrittore che di misfatti se ne intende (ha lavorato a lungo alla Narcotici della polizia di Washington) è **George D. Shuman**, abile nel mettere in scena una consulente investigativa cieca, che riesce però a vedere gli ultimi 18 secondi della vita di una persona. Un potere straordinario che la porterà a confrontarsi con un killer anomalo, spietato quanto diabolico uomo della morte. Un thriller, *L'ultimo respiro* (Baldini Castoldi Dalai, pagg. 296, €19,00), da sconsigliare ai deboli di cuore.

Gradito, per contro, il ritorno dello svedese **Håkan Nesser**, in libreria con *Era tutta un'altra storia* (Guanda, pagg. 528, €18,00), avvincente roman-

**Ritorna l'ispettore Stucky creato da Fulvio Ervas, funzionano sempre bene gli intrighi di George D. Shuman mentre lo svedese Håkan Nesser conferma la validità della scuola nordica**

zo incentrato sull'incontro di sei turisti in vacanza all'estero che, a cinque anni di distanza, inizieranno via via a essere ammazzati. Un caso inquietante che complica la vita al burbero, ironico e tormentato ispettore Barbarotti. Con tante domande senza risposta, perché niente è come sembra.

Proseguiamo. Una scrittura leggera, stralunata ma accattivante, quella di **Fulvio Ervas**. Una mano felice, impregnata d'ironia e di garbato umorismo, nel tratteggiare personaggi e malefatte della vita. Che rimette in pista l'ispettore Stucky, mezzo persiano e mezzo veneziano, costretto a indagare, visto che non ne può fare a meno, sui turisti stranieri che misteriosamente annegano nei canali della Serenissima. Il tutto condito, ci mancherebbe, da una buona dose di problemi ormonali in corso. Alias *Buffalo*

*Bill a Venezia* (Marcos y Marcos, pagg. 286, €16,00).

Meritevole anche *Les italiens* (Instar Libri, pagg. 256, €13,50), un noir vecchia maniera che il debuttante **Enrico Pandiani** ambienta a Parigi, fra i nostri connazionali che fanno parte della Brigata Criminale di polizia della Ville Lumière. Squadra che un brutto giorno viene decimata da un cecchino. Un colpo al cuore, certo. Ma nella vita, «in una maniera o nell'altra, si manda sempre giù tutto».

Non ha invece bisogno di presentazioni **Renato Di Lorenzo**, puntuale all'appuntamento annuale con gli scaffali. Questa volta con *Rosengade 39* (Mursia, pagg. 280, €17,00), un romanzo dalle atmosfere forti, più facile da leggere che da riassumere. Che si nutre di una serie di numeri raccolti dai nazisti e poi scomparsi, di una formula e di un grande disegno, nonché di una anomala bambina che, finita la guerra, si rifugia in una casa di Copenaghen (da qui l'imbeccata per il titolo) circondata da strani personaggi.

Che altro? **Herbert E. Wilson**, che in *Ho rubato 16 milioni di dollari* (Odoia, pagg. 188, €12,00) racconta la sua incredibile storia di inafferrabile rapinatore; **Giovanni Ricciardi**, che in *Ci saranno altre voci* (Fazi, pagg. 220, €16,00) ci intriga con la seconda indagine del commissario Ponzetti; **Hans Blau**, che condisce *L'incontro* (Robin, pagg. 424, €18,00) di appassionanti immagini fra presente e passato; infine **Ann Cleeves** e *Gli occhi della notte* (Newton Compton, pagg. 316, €9,90), una trama in bilico fra normalità e paura.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

